

Dall'aprile si è proceduto poi rapidamente per Lattarico; ma, in quanto al comune di San Vincenzo La Costa, credo che l'affermazione dell'onorevole Miceli sia inesatta.

All'onorevole Nicotera risponderò che attenderemo pure le informazioni prefettizie, ma non sono necessarie. Il fatto, oggi denunziato, risulta da deliberazioni consiliari, l'abbiamo visto noi, deputati del Collegio, e basta! Non bisogna frap-pore indugio.

Aggiungerò anche questo: egli, per rimuovere il pericolo, dipendente dagli scavi, che l'impresa Parisi ha fatto lungo la linea Sant'Eufemia-Castrocucco, invocò l'intervento del ministro dei lavori pubblici, ed io ne sono lieto, perchè anche l'onorevole Branca saprà richiamare l'impresa alla osservanza della legge e del capitolato. Ma l'onorevole Nicotera non dimentichi che è in causa altresì il ministro della marina, perocchè questo usare ed abusare della spiaggia marittima, per la formazione dei rilevati, tutto a vantaggio delle Società assuntrici, non è certamente conforme alle disposizioni del Codice vigente sulla marina mercantile.

Quindi torno a pregare l'onorevole ministro dell'interno di voler provvedere subito, senza attendere troppo le informazioni dell'autorità prefettizia. *Vis unita fortior*; ma si faccia presto: ecco il mio voto caldissimo. Il pericolo è grave ed è imminente!

Presidente. L'onorevole Borrelli ha facoltà di parlare.

Borrelli. Circa la posizione dei farmacisti, mi pare che valga la pena di dire due parole.

C'è un numero rilevante di farmacisti, tra i 1,200 e i 1,500 i quali hanno bisogno di essere messi in una condizione normale che non li faccia essere, come ora sono, dei veri spostati. Tra gli antichi regolamenti e i regolamenti nuovi, essi non sanno in che modo equilibrare la loro posizione.

Una volta erano appena commessi, ma potevano però assistere nelle farmacie, e potevano spedire tutte le ricette, poichè nessuno era entrato nel merito delle funzioni di costoro.

Un certo rigore, introdotto più tardi nei regolamenti relativi alla pubblica sanità, non permise più che questi farmacisti, come commessi, potessero spedire le ricette contenenti veleni, e furono obbligati a dare certi esami che hanno in certo modo regolata la loro posizione scientifica. E dico così, perchè questi farmacisti, entrando nelle Università, danno tutti gli esami, nessuno escluso: e quindi, rispetto alla loro posizione

scientifico, essi non possono essere da meno degli altri: però mancano di un titolo: mancano della licenza liceale. Per modo che, messi fra il ministro della pubblica istruzione e quello dell'interno, essi non sanno trovar la via per eliminare gli inconvenienti che la mancanza di questo titolo produce.

Essi dicono: permettetece di subire tutti gli esami di farmacisti, ma risparmiatemi, all'età a cui ormai siamo arrivati, di presentare la licenza liceale.

Io quindi pregherei l'onorevole ministro dell'interno di volersi interporre presso il ministro dell'istruzione pubblica, affinchè si possa appianare questa vertenza, e trovar modo di eliminare questa difficoltà.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Nicotera, ministro dell'interno. L'onorevole Borrelli sa meglio di me da quanto tempo si agita la questione cui ha accennato. Ed io posso assicurarlo che studierò d'accordo col ministro dell'istruzione pubblica il modo di risolverla, senza però offendere i diritti degli altri.

Presidente. S'intende quindi approvato il capitolo 37.

Capitolo 38. Dispensari celtici e soppressi uffici sanitari - Fitto locali (*Spese fisse*), lire 36,000.

Su questo capitolo è iscritto l'onorevole Cremonesi.

Intende di parlare?

Cremonesi No.

Presidente. L'onorevole Muratori?

Muratori. Rinuncio.

Presidente. Non essendovi altri oratori iscritti, rimane approvato questo capitolo 38.

Capitolo 39. Medici provinciali ed indennità Personale (*Spese fisse*), lire 109,300.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cremonesi.

Cremonesi. Dopo la deliberazione della Camera di rimettere la discussione di tutta questa materia a quando si riunirà in Comitato segreto, io nulla ho da aggiungere ora. E ciò che dico per l'articolo 37, può valere per gli articoli 38, 40, 41, 42, che hanno tratto allo stesso argomento.

Questo articolo, però, che ora si discute, concerne: medici provinciali, loro stipendio, indennità. Io non ho nulla in contrario, anzi approvo questa istituzione così come la legge sulla pubblica salute. Osservo soltanto che l'onorevole relatore, ed i colleghi Cavalletto e Rampoldi hanno fatto viva raccomandazione al Governo per la sollecita esecuzione della nomina di tali medici, poichè nel Governo stesso avrebbero ravvisato